

2021 Primavera Estate 2021

7 marzo	Anteprima: Quattro passi lungo l'Adda	
14 marzo	Sentiero dei Massi Erratici	triangolo lariano
21 marzo	Monte Manico del Lume, m 802	riviera ligure
11 aprile	Anello del Canto di Pontida, m 710	colli bergamaschi
18 aprile	Alpe d'Era, m 832	gruppo delle Grigne
25 aprile	Monte Falò, m 1080	alto Vergante
9 maggio	Monte Sighignola, m 1303	monti lariani
15-22 maggio	Laghi e monti della Valsugana	
6 giugno	Il Sentiero e Comm. Scientifica Anello dei rifugi Biatti-Bogani	gruppo delle Grigne
13 giugno	Il Sentiero e CAI Vimodrone Monte Alben, m 2019	Orobie, val Serina
20 giugno	Bivacco Bottani Cornaggia, m 2327	media Valtellina
27 giugno	Rifugio Albani, m 1939	Orobie, val di Scalve

2021 Estate Autunno 2021

5 luglio	Galehorn, m 2797	Sempione (CH)
8-12 luglio	Ai piedi del Gran Zebrù	Alta Valtellina
21-28 agosto	Settimana Alpina: Tarvisio	Alpi Giulie
12 settembre	Monte Perrin, m 2974	val d'Ayas
19 settembre	Il Sentiero e Comm. Scientifica Bivacco Val Loga, m 2773	alta valle Spluga
26 settembre	Il Sentiero e CAI Vimodrone Passo del Laghetto, m 2653	Valsesia
10 ottobre	Monte Alto, m 1723	Orobie, val Seriana
17 ottobre	Corna Camozzera, m 1452	gruppo del Resegone
31 ottobre	Da Sulzano a Marone lungo l'antica Via Valeriana	lago d'Iseo
7 novembre	Anello di S. Quirico	basso Verbano
14 novembre	Le colline del Monferrato	
12 dicembre	Pranzo di Natale: Sabbioneta	Mantova

Ciascuna proposta verrà preceduta da apposita circolare che sarà resa nota mediante e-mail e sul sito. Sarà anche distribuita nel corso degli incontri appena precedenti.

Per aderire alle escursioni programmate dal Gruppo **Il Sentiero** ci si segnala alla Segreteria del CAI-Milano (Via Duccio di Boninsegna, 21 Tel. 02-3651.5702 / 02-8646.3516 nei seguenti orari: Lu, Ma, Gi: 14-18 - Me, Ve: 10-18)

Oppure tramite eMail info@ilsentiero-mi.it comunicando il luogo di salita oppure agli incaricati nel corso dei nostri incontri. Le quote verranno raccolte sul Pullman.



Vista dalla Rocca Nera



CLUB ALPINO ITALIANO
Sez.di MILANO

Gruppo Il Sentiero

Programma 2021

Andiamo in montagna INSIEME



www.ilsentiero-mi.it

2021, data importante per il nostro Gruppo **Il Sentiero**. Dalle origini sono passati **75 anni**; Noi tutti auspichiamo che **Il Sentiero** continui ancora a lungo e possa raggiungere i **100, 150, ... anni**.

LA VOCE DEI PROTAGONISTI

È la prima gita della nostra settimana alpina in Valle Stura, così distante dalle mete consuete, tutta da scoprire e condividere.

Per me l'emozione è doppia: finalmente, dopo anni, passerò una vacanza coi miei compagni di tante scarpinate. Iniziamo con uno spettacolare giro ad anello par-

Anna, macchia blu circondata da prati smeraldini, poi il sentiero risale fino al colle con vista sul vallone de Chastillon in terra francese. Più saliamo e più incontriamo meraviglie. Costoni, guglie e cime hanno forme che a volte ricordano le Dolomiti o le Grigne lecchesi, a seconda del versante da cui si guardano, rocce e mas-



Laghi e colli di S. Anna di Vinadio - Colle Saboulé

tendo dal Santuario di S. Anna, il più alto d'Europa, sulla strada che da Vinadio sale al colle della Lombarda, confine con la Francia.

Come spesso ci capiterà durante queste vacanze, il percorso inizia con una strada militare, detta di San Gioachimo, parte del sistema di difesa Vallo Alpino Occidentale costruito tra il 1700 e il 1940 tra Valle d'Aosta, Piemonte e Liguria.

Incontriamo dapprima il lago del colle di S.

si hanno colori incredibili, accesi dal bel sole che ci accompagna generoso. Proseguiamo fino al colle del Lausfer con vista sulla vallée de la Tinée e i suoi tre laghetti color "cielo-d'alta-quotà".

Salendo fino alla panoramissima cima del Lausfer avvistiamo un camoscio con la sua mamma, e un ermellino Speedy Gonzales che saltella zigzagando tra i sassi. Proseguendo col naso per aria... notiamo dei rapaci volteggiare sopra di

In questa gita, abbiamo il piacere di ospitare un nutrito gruppo di amici del Comitato Scientifico del CAI, nel quale spicca la presenza di Michele, docente universitario di geologia, che ci darà lumi sulla natura geologica delle rocce del luogo.

Rispettando le dovute norme anti covid-19, ci dirigiamo in quel di Alagna Valsesia per risalire la Val D'Otro. La giornata si annuncia buona a dispetto del maltempo previsto nel nordest.

Arriviamo a destinazione con sole e aria tersa e fresca.

Oggi andremo a visitare i luoghi dei Walser, gente tosta che proveniva dalla Svizzera tedesca. Si insediarono e si adattarono in un ambiente ostico, disseminandosi in piccoli villaggi dalle costruzioni caratteristiche che, data la natura matrigna, dovevano essere in grado di ospitare persone ed animali.

Ci incamminiamo e raggiungiamo il sentiero attraversando parte di Alagna che tuttora conserva queste caratteristiche antiche. Poi ci dividiamo in due gruppi. Il primo interessato alle spiegazioni geologiche di Michele, l'altro, impaziente di arrivare alla meta stabilita dal programma, l'Alpe Pianmisura.

Affrontiamo il sentiero che sale deciso tra la vegetazione per quasi tutto il percorso.

Il sentiero si anima ulteriormente per la presenza di un altro gruppo di giovani che seguono lezioni di botanica (è la giornata culturale). Arriviamo sul tratto pianeggiante e si intravedono i primi insediamenti Walser con meno di una decina di case, in buona parte in ottimo stato di conservazione e alcune di esse abitate. Nella frazione Follù vediamo la chiesetta della Madonna della Neve e subito dopo il rifugio Zar Senni.

Da qui si può ammirare la bellezza della catena montuosa del Monte Rosa, veramente spettacolare.

Proseguiamo e superiamo altri villaggi: Scarpia, Weng, e giungiamo in vista dell'Alpe Pianmisura. Poco prima però, abbiamo un incontro ravvicinato con un cane dai denti aguzzi come il suo padrone. Niente di preoccupante, ma un po' di apprensione l'ha procurata.

All'Alpe Pianmisura c'è una piccola deliziosa chiesetta sconosciuta e il relativo villaggio, presumiamo abbandonato.

Qui ci fermiamo per addentare un panino, e prepararci per il ritorno perché il tempo non promette nulla di buono e fa piuttosto freddo. Foto ricordo e tutti al pullman in orario come orologi svizzeri.

{Giuseppe M.: Risaliamo la Val d'Otro, 11.10.2019}

Norme per l'Escursionista

- 1 Accettare con spirito di collaborazione le direttive del Capo Gita.
- 2 Rimanere uniti nella comitiva. Non seguire, senza autorizzazione, percorsi diversi da quelli stabiliti.
- 3 Non creare situazioni difficili e pericolose per la propria ed altrui incolumità.
- 4 Non abbandonare rifiuti di alcun genere. Rispettare fiori ed animali.
- 5 I minori dovranno essere accompagnati da persona garante responsabile.
- 6 I partecipanti alle escursioni esimono il Direttore di Gita e il Gruppo organizzatore da ogni responsabilità nel caso d'incidenti che dovessero verificarsi durante l'effettuazione delle gite.

devono superare ancora 700 m di dislivello.

Qui nasce la discussione sull'interpretazione delle indicazioni della circolare. Perché, parte del gruppo si è già avviato a destra verso il Gias Murè. Italo, Emilia ed io optiamo per la evidente direzione indicata dalla palina e dalla saggia indicazione del Presidente (Gianangelo).

Accortisi dell'errore, il gruppo che ha sbagliato direzione inverte la marcia e ci raggiunge in un battibaleno (questi elementi hanno i piedi alati come Mercurio).

Dopo che il gruppo di una decina di amici si è ricompattato, ci dirigiamo verso la vetta con un dislivello di altri 550 m. Il percorso è abbastanza lungo e la mia struttura fisica comincia a dare segni di cedimento. Ma stringendo i denti e tutto il resto riesco ad arrivare in vetta anch'io.

Qui troveremo una sgradita sorpresa. Con il sudore, abbiamo attirato una vera e pro-

pria nuvola di formiche volanti che ci hanno coperti letteralmente.

Siamo dovuti fuggire non prima però di aver fatto la foto ricordo. Scendendo, giunti in prossimità del parcheggio, si è concretizzato il previsto rischio di pioggia, sono cadute però solo quattro gocce quattro.

Tutto sommato è stata una splendida giornata.

{Giuseppe M: Settimana Alpina a Vinadio – Monte Bersaio, 28.8.2019}

Finalmente! Dopo questo penoso black-out, finalmente incontriamo gli amici del gruppo "Il Sentiero". Quest'anno, purtroppo, l'attività del nostro Gruppo sarà limitata a poche escursioni: speriamo che questa pandemia non imponga nuove e più pesanti restrizioni.

Questa escursione ci consente di poter viaggiare in pullman.

Alla partenza per la Val d'Otro



noi, nei pressi del colle Saboulé un fotografo (guardiaparco?) armato di telescopio ci dice trattarsi di (inquietanti) grifoni, a caccia di merenda tra pecorelle e agnellini al pascolo nella valle... Il ritorno ha per protagonista un paesaggio severo di pietre e mulattiere fino al Passo Tesina, per poi ridiscendere nella lunga verdissima valle di Sant'Anna. Infine una sosta veloce nel Santuario per scoprire che ha il pavimento... in salita!

Voto gita: il massimo. Domani, ci aspetta "Un'altra avventura in Valle Stura".

{Adriana S.: Settimana Alpina a Vinadio – Laghi e colli di S. Anna di Vinadio, 23.8.2019}

sale attraverso un tratto boschivo per poi spingersi verso prati e pascoli.

Poco prima del rifugio, un sentiero ben marcato si stacca dalla sterrata e con percorso lungo ma abbastanza agevole giunge sino al lago Mongioie. Tuttavia alcuni del gruppo preferiscono un altro sentiero, più ripido e difficile, che dal rifugio, tra boschi e rocce non proprio comode, arriva dove li attendono gli altri compagni.

Il lago, un vero gioiello di un blu cobalto, giace incastonato in un paesaggio fantastico, tutto rocce e morene (i più arditi si spingono fino alla solita casermetta), che si stende a perdita d'occhio sin dove si staglia la mole imponente del monte Te-



Alla partenza per il Rif. Zanotti e lago Mongioie

Splendida giornata, la più adatta a percorrere la lunga carrareccia che da Pian della Regina (bellissima spianata poco sopra Pietraporzio) ci conduce al rifugio Zanotti.

Una sterrata come le altre, con la pendenza lieve, tipica di tutte le vie militari, che

nibres.

Qualcuno abbozza un pediluvio nelle gelide acque, qualcun altro azzarda un breve ma eroico bagno integrale.

Che dire di più? Davvero a malincuore ci accingiamo a lasciare questo magico luogo da "Deserto dei Tartari" per tornare,

pochi alla volta, sui nostri passi, è proprio il caso di dirlo "stanchi e contenti della bella camminata".

{Paolo T.: Settimana Alpina a Vinadio – Lago Mongioie, 25.8.2020}

Dai campi di Vinadio a San Bernolfo a m 1702, in uno scenario caratterizzato da ampi campi verdi e di vette erbose e rocciose in una sequenza stimolante di stupore e di immagini quasi incantante, iniziamo il nostro percorso.

La salita in automobile appare ripida e difficile ma non impossibile. Appena giunti all'inizio di una strada militare sterrata parcheggiamo le automobili e iniziamo la salita

È una splendida giornata, una di quelle giornate che a fine agosto in montagna non ti aspetti di incontrare, limpida, tersa e senza nemmeno una nuvola. Persino le cime vicine ai 3000 metri appaiono splendide nella loro nitidezza come raramente appare anche in inverno.

La salita inizialmente dolce e lenta, tende a divenire sempre più ripida soprattutto

quando inizia il sentiero diretto al Passo di Barbacana.

A 2200 metri si apre un falso piano coperto di massi erratici e di sassi luccicanti di mica e a tratti bianchi per la presenza di quarzo.

Giunti al termine di questo falso piano dopo alcuni ripidi zig zag si giunge ai ruderi di una casermetta della seconda guerra mondiale. Poco prima di questo rudere un impercettibile, ripidissimo e stretto sentiero si inerpica su una parete quasi verticale al termine della quale si giunge finalmente al Passo di Barbacana a metri 2585 e qui si comprende il perché di questo nome. I primi di noi vi arrivano alle 11.30 gli altri vi giungeranno alla spicciolata dalle ore 12 alle ore 13. Qui tutti si fermano a bere qualcosa, a riposarsi un po' ma anche ad osservare una vista meravigliosa.

A sinistra la Testa Cimon e la Cima di Colalunga mentre a destra si vede la Testa degli Spagnuoli e altre cime che appaiono non chiaramente visibili perché oscurate da questa cima. Di fronte una enorme



Alla partenza per Rocca Negra

distingue il gruppo dell'Argentera, che come un'isola di granito si eleva sulle ampie vallate circostanti.

gnale trigonometrico dell'Istituto Geografico Centrale e alcune bandierine tibetane; attorno ad esse siamo in 9 per la tradizio-

Monte Bersaio



Dal passo si percorre un sentiero che in 15 minuti circa conduce agevolmente al Colle di Puriac da dove inizia la vera e propria salita all'Enchastraye, con le sue stratificazioni rocciose che ne solcano il fianco e che ora si distinguono chiaramente. Superato il bivio della Rocca Tre Vescovi la fatica inizia a farsi sentire; si sale a zig zag seguendo una ripida traccia fra detriti, pietre e sassi fino a raggiungere una selletta dove si distingue a fatica la traccia.

Poco dopo finalmente il sentiero diventa meno ripido e più camminabile e la vetta si avvicina sempre di più. E' ampia con diversi piccoli massi e roccette che offrono la possibilità di sedersi e rifocillarsi, oltre che spaziare lo sguardo a 360°; sulla cima si trovano anche un'edicola votiva, un se-

nale foto di vetta.

{Luigi C.: Settimana Alpina a Vinadio – Monte Enciastraia, 27.8.2020}

Ultimo giorno di scarpinate! Oggi la vetta da raggiungere è il Monte Bersaio che sovrasta Sambuco; da lì parte il sentiero che affronteremo con spirito indomito dopo i tanti Km già accumulati nei giorni precedenti.

Il sentiero si inerpica, per mia fortuna, tra alberi e boschi regalandoci una buona dose di folate di aria fresca, senza le quali schiatterei. Abbiamo di fronte una salita in quota senza percorsi di avvicinamento. E questo è il tipo di sentiero che mi piace. La giornata si preannuncia soleggiata.

In circa 2 ore arriviamo in prossimità del bivio Gias Murè, per il Monte Bersaio si

giornata, una escursione indimenticabile e colori ancora più vividi e saturi. Si continua sempre fra ampie praterie, senza particolari difficoltà e in 2 ore e 30 minuti si arriva alla Bassa di Colombart.

{Alfredo C.: Settimana Alpina a Vinadio – Rocca Negra, 26.8.2020}

Una delle caratteristiche principali delle camminate in Valle Stura è di iniziare su mulattiere e sterrate che un tempo erano strade militari; anche la prima parte dell'escursione per l'Enchastraye si snoda su una carrareccia che offre vaste vedute panoramiche. Dall'alto è ben visibile il caratteristico piccolo

borgo di Ferrere, con le sue casette dai tetti spioventi, due campanili e un rifugio dal nome singolare di Becchi Rossi, riaperto da alcuni anni e che ha segnato la rinascita di questo piccolo paese disperso fra pendii aperti.

Proseguendo sulla sterrata si rimane affascinati dalle vaste e candide colate detritiche che scendono dalla Cima delle Lose; la giornata di pieno sole estivo rende i

colori ancora più vividi e saturi. Si continua sempre fra ampie praterie, senza particolari difficoltà e in 2 ore e 30 minuti si arriva alla Bassa di Colombart.



Colle di Puriac

È una prima meta di grande fascino con un suggestivo monumento e una campana che accoglie il nostro gruppo; da qui la vista è catturata dalla svettante Rocca Tre Vescovi e alla sua destra la nostra meta finale, più massiccia e di poco più elevata. In lontananza, ma sempre ben evidenti si stagliano altre vette importanti come l'Oronaye, le cui caratteristiche dolomitiche appaiono ben evidenti, mentre verso est si



Cima Enciastraia

Al passo Barbacana



vallata cosparsa in lontananza da molte altre cime delle Alpi del Parc National du Mercantour.

Leggendo attentamente il profilo comprendiamo, che anche se non la vediamo dal passo, la traccia che dobbiamo seguire è a destra. Qui insieme ad un piccolo gruppo del CAI di Acqui Terme ci accingiamo alla ascensione. La salita ci appare ripida e forse anche molto esposta, ma dopo un breve tratto, tutto appare decisamente più facile e abbordabile.

Costeggiamo la Testa degli Spagnuoli per proseguire verso la Rocca Negra che finalmente si vede chiaramente anche se ci appare più lontana del previsto.

Dopo una buona mezzora arriviamo ad una anti cima a 2760 metri; sono già le 13.50 e temendo di arrivare alla Rocca Negra solo dopo le ore 14.30 e di non avere il tempo per tornare, sia noi che quelli del CAI di Acqui Terme, decidiamo di fermarci lì per cambiarci e mangiare qualcosa.

Dopo 10/15 minuti veniamo raggiunti da altri del nostro gruppo e dopo aver fatto qualche fotografia decidiamo di ridiscendere.

Arriviamo al Passo alle ore 14.45 e vi troviamo tutti gli altri, scambiamo qualche chiacchiera di soddisfazione per la splendida giornata e per il magnifico anfiteatro aperto ai nostri occhi e cominciamo la discesa. Nello scendere ci accorgiamo anche delle bellezze botaniche, fiori e piante rare. Dopo quasi più di un'ora di discesa giungiamo sulla strada militare.

La discesa è lunga e sotto un sole cocente.

Verso le ore 17.30 arriviamo alle nostre macchine, alcuni di noi dopo essersi cambiati vanno a San Bernolfo per bere qualcosa di fresco.

Lunga, a tratti faticosa, ma quale meraviglia: sono le nostre Alpi e ancor di più queste che i Milanesi poco conoscono e praticano.

La gioia di tutti è palpabile, una splendida

Legenda

M = Meteo	Meta
0 = pessimo	* = meta o data variata (in programma)
1 = brutto	** = meta mancata
2 = perturbato	*** = rinuncia o non effettuazione
3 = discreto	= rinuncia o non effettuazione
4 = bello	P = Provincia, stato estero di partenza
5 = ideale	

	Data	Meta	Quota Min-Max	P	M
M a r z o	06.mar.16	Nel parco del Ticino	140-150	MI	3
	13.mar.16	Rocca dell'Adelasia **	360-600	SV	3
	20.mar.16	Anello di monte Clemo	350-800	BG	4
	05.mar.17	Nel parco del Ticino	150-230	VA	3
	12.mar.17	Ai piedi del Resegone	200-600	LC	4
	19.mar.17	Promontorio di Portofino	10-500	GE	2
	11.mar.18	Nel Parco di Montevicchia ***			...
	18.mar.18	Bocchetta delle Chignole	382-600	BI	2
	25.mar.18	S. Pietro al Monte, Corno Birone	350-1116	LC	4
	03.mar.19	Anteprima: Quattro passi lungo l'Adda	180-250	MI	4
	10.mar.19	Sasso Preguda	240-647	LC	4
	17.mar.19	Monte Cordona	10-803	GE	2
	24.mar.19	Monte Magnodeno	602-1241	LC	5
	08.mar.20	Anteprima: Quattro passi lungo l'Adda ***			...
A p r i l e - M a g g i o	15.mar.20	Anello del Canto ***			...
	22.mar.20	Sentiero dei Massi Erratici ***			...
	03.apr.16	Cima di Muschiada, m 1458 + monte Due Mani	800-1667	LC	3
	10.apr.16	Monte Spino, m 1488	405-1513	BS	4
	17.apr.16	Monte Freidour, m 1451	460-1451	TO	3
	24.apr.16	Uia di Calcante, m 1614	623-1614	TO	4
	02.apr.17	Castello di Gaino	274-870	BS	3
	09.apr.17	Monte Suchello e cascina dei Foppi	850-1590	BG	4
	23.apr.17	Lungo il torrente Grigna	430-882	BS	4
	08.apr.18	Monte Denervo	531-1459	BS	5
	15.apr.18	I Canti	1100-1563	BG	2
	28.apr.18	Canneto di Lipari - Isole Eolie: inizio soggiorno		ME	4
	29.apr.18	Sentiero del Caolino - Isola di Lipari	51-401	ME	3
	30.apr.18	Monte Fossa delle Felci - Isola di Salina	294-966	ME	2
L u g l i o	07.apr.19	Sasso Gordona	822-1410	CO	2
	14.apr.19	Monte Grona **	749-1680	CO	1
	29.apr.19	Pomonte: inizio soggiorno	10-.....	LI	5
	30.apr.19	Anello da S. Piero in Campo	226-548	LI	5
	01.mag.19	Monte Capanne	370-1019	LI	3
	02.mag.19	Monte Giove	114-852	LI	5
	03.mag.19	La Via del Granito	50-336	LI	4
	05.apr.20	Corna Trentapassi ***			...
	19.apr.20	Alpe d'Era ***			...
	26.apr.20	Monte Alto ***			...
	01.mag.18	Cratere sommitale - Isola di Stromboli	0-910	ME	4
	02.mag.18	Sentiero della Pomice - Isola di Lipari	0-350	ME	3
	03.mag.18	Sentiero dei Duomi Vulcanici - Isola di Lipari	0-268	ME	1

5 ANNI DI ESCURSIONI: 2016 - 2020 CONSUNTIVO

NOTA: nel 2020 la diffusione del virus COVID-19

ha limitato pesantemente l'attività escursionistica

	Data	Meta	Quota Min-Max	P	M
M a g g i o	04.mag.18	Anello del Gran Cratere - Isola di Vulcano	0-388	ME	5
	13.mag.18	Colma di Craveggia	890-1955	VB	1
	20.mag.18	Monte Pilastro	1240-1826	LC	3
	27.mag.18	Tête du Mont W e Tête du Mont E	1107-1916	AO	3
	12.mag.19	Rifugio Regi	840-1888	VB	5
	19.mag.19	traversata Vicosoprano-Castasegna ***			...
	26.mag.19	Passo Stavello	950-2201	LC	4
	10.mag.20	Anello dei rifugi Bietti - Bogani ***			...
	31.mag.20	Monte Alben ***			...
	16-23 mag	7 giorni su Laghi e monti della Valsugana ***			...
	01.giu.16	Marina di Massa: inizio soggiorno		MS	2
	02.giu.16	Promontorio di Montemarcello, Punta Bianca e Punta Corvo	0-266	SP	4
	03.giu.16	Visita turistica a Lucca		LU	2
	04.giu.16	Pania della Croce	1143-1858	LU	2
M a g g i o - G i u g n o	19.giu.16	Becca d'Aver e cima Longhede * (Colle Larissa)	1760-2469	AO	4
	26.giu.16	Lago Duana **	1450-2300	CH	3
	31.mag.17	Bezzeca: inizio soggiorno	697-.....	TN	4
	01.giu.17	Monte Carone	470-1621	TN	4
	02.giu.17	Gavardina	964-2046	TN	2
	03.giu.17	Cima Pari, Mazza di Picchea	1450-1991	TN	4
	04.giu.17	Monte Cadria	927-2254	TN	2
	18.giu.17	Forcella Rossa, Pizzo Rotondo	1366-2237	BG	4
	25.giu.17	Bocchetta Corna Piana * (Pizzo di Petto)	1100-2076	BG	4
	10.giu.18	Bivacco Zamboni e monte Azzaredo	1336-2111	BG	4
	17.giu.18	Monte Salmurano e monte Valletto	1452-2371	SO	4
	24.giu.18	Rifugio Chabod	1834-2750	AO	3
	02.giu.19	M.te Crestoso e m.te Colombine	2050-2214	BS	4
	09.giu.19	Rifugio Barba Ferrero	1278-2247	VC	1
L u g l i o	16.giu.19	Corno Stella	1600-2620	BG	4
	30.giu.19	Cima di Lemma	1490-2348	SO	5
	14.giu.20	Bivacco Bottani Cornaggia ***			...
	21.giu.20	Rifugio Albani ***			...
	28.giu.20	Galehorn ***			...
	03.lug.16	Hochlicht/ Alta Luce	2345-3185	AO	5
	09.lug.16	Rifugio Bezzi	1784-2284	AO	4
	10.lug.16	Becca della Traversière	1784-3337	AO	5
	02.lug.17	Monte Leone Hutte ** (Maderhorn)	1997-2848	CH	2
	08.lug.17	Viezzena	2272-2490	TN	4
	09.lug.17	Juribritto	1935-2697	TN	4
	10.lug.17	Sentiero Bepi Zac	1920-2762	TN	3
	01.lug.18	Monte Facciabella	1700-2621	AO	5
	06.lug.18	Livigno: inizio soggiorno		SO	4
	07.lug.18	Alle sorgenti dell'Adda	1811-2299	SO	4

	Data	Meta	Quota Min-Max	P	M
L u g l i o	08.lug.18	Monte Vago	2314-3059	SO	5
	09.lug.18	Monte Breva	2314-3103	SO	5
	10.lug.18	San Romero	1678-1793	CH	4
	07.lug.19	Punta Telcio	2318-2833	AO	5
	12.lug.19	Tete de Comagne	1639-2091	AO	5
	13.lug.19	Palon de Resy	1689-2675	AO	5
	14.lug.19	Punta Palasina	2100-2762	AO	4
	05.lug.20	Monte Malamot ***			...
	9-12 lug	3 giorni Sui monti del Gran S. Bernardo ***			...
	27.ago.16	Peio Fonti: inizio soggiorno		TN	5
	28.ago.16	Alternativa I: Punta Taviela	3073-3612	TN	3
	28.ago.16	Alternativa II: Anello attorno al lago di Pian Palù	1680-2106	TN	3
	29.ago.16	Rifugio Dorigoni	1369-2436	TN	4
	30.ago.16	Cima Boai	2088-2685	TN	2
A g o s t o - S e t t e m b r e	31.ago.16	Punta e Torrione d'Albiolo	1680-2970	TN	2
	01.set.16	Rifugio Larcher e Cima Nera	1972-3031	TN	4
	02.set.16	Rifugio e Monte Vioz	2315-3645	TN	5
	26.ago.17	S. Valburga/Alpinlounge: inizio settimana alpina	1520-.....	BZ	2
	27.ago.17	Hoher Dieb/Gran Ladro	1728-2730	BZ	4
	28.ago.17	Laugenspitze/Monte Luco	1696-2434	BZ	5
	29.ago.17	Gleckschpitze/Collechio	1900-2957	BZ	4
	30.ago.17	Peilstein/Il Sasso e Moarkuck	1470-2616	BZ	5
	31.ago.17	Welscher Berg/Cima Trenta	1519-2636	BZ	3
	01.set.17	Rifugio Canziani	1900-560	BZ	1
	25.ago.18	Sampeyre: inizio settimana alpina		CN	5
	26.ago.18	Lu Cianto Viol, da Sampeyre a Becetto	904-1388	CN	5
	27.ago.18	Punta Tre Chiosis	2335-3080	CN	5
	28.ago.18	Pan di Zuccherò e brèche de la Ruine	2660-3208	CN	5
N o v e m b r e	29.ago.18	Rocca la Marchisa	1852-3074	CN	4
	30.ago.18	Monte Losetta	2007-3054	CN	4
	31.ago.18	Cima di Crosa	1536-2531	CN	3
	24.ago.19	Nauders: inizio settimana alpina	1394-.....	A	4
	25.ago.19	Schmalzkopf	1977-2724	A	5
	26.ago.19	Rifugio Pio XI e sentiero glaciologico	1915-2547	BZ	4
	27.ago.19	Mataunkopf e Goldse	2175-2893	A	5
	28.ago.19	Piz Lad	2020-2808	BZ	4
	29.ago.19	Alternativa 1: Elferspitze	2120-2926	BZ	2
	29.ago.19	Alternativa 2: gita culturale		BZ	3
	30.ago.19	Piz Rasass	1726-2941	BZ	3
	22.ago.20	Vinadio: inizio settimana alpina	903-.....	CN	5
	23.ago.20	laghi e colli di S. Anna di Vinadio, cima Lausfer	2010-2544	CN	5

	Data	Meta	Quota Min-Max	P	M
A g o s t o	24.ago.20	Monte Scaletta	1970-2840	CN	4
	25.ago.20	Rifugio Zanotti, lago Mongioie	1469-2480	CN	5
	26.ago.20	Passo Barbacana, oltre ** (Rocca Negra)	1702-2700	CN	5
	27.ago.20	Monte Enciastria	1980-2955	CN	5
	28.ago.20	Monte Bersaio	1135-2386	CN	3
	17.set.16	Da Pozza di Fassa lungo il torrente Avisio	1320-.....	TN	4
	18.set.16	Alternativa I: sella Schenon	1745-2720	TN	2
	18.set.16	Alternativa II: Labirinto del Latemar	1745-1900	TN	2
	25.set.16	Ai rifugi della val Formazza	1743-2504	VB	5
	17.set.17	Becca Fontaney	1900-2972	AO	3
	24.set.17	Punta Massarei	880-2059	VC	3
	16.set.18	Monte Zerbion * (Gran Cima)	1900-2722	AO	1
	23.set.18	Rifugio Alpe Il Laghetto e Laghi di Campo	1060-2200	VB	4
	30.set.18	Risaliamo la val Vogna, alpe Maccagno	1354-2188	VC	5
S e t t e m b r e	15.set.19	Becca Trecare * (Punta Valletta)	1815-3033	AO	4
	22.set.19	Passo della Manina ** (Pizzo di Petto)	1280-1821	BG	1
	29.set.19	Passo di Baldiscio	1268-2353	SO	3
	13.set.20	Monte Perrin ***			...
	20.set.20	Cima di Lemma, m 2348	1760-2348	BG	3
	27.set.20	Rifugio Trona Soliva, bocchetta di Trona	1471-2092	SO	2
	02.ott.16	Colle della Bottiggia	1304-2607	VC	3
	09.ott.16	Monte Cadelle	1525-2483	BG	1
	23.ott.16	S. Ulderico	870-1394	LC	2
	01.ott.17	Punta Valnera	850-2754	AO	3
	08.ott.17	Il borgo di Uschione, oltre	333-1313	SO	3
	22.ott.17	Pizzo Formico	600-1637	BG	2
	29.ott.17	Monte Palanzone	850-1436	CO	5
	07.ott.18	La Corna dei Pagà	427-1300	BS	4
O t t o b r e	21.ott.18	Monte Bassetta	500-1747	SO	5
	28.ott.18	Traversata Arenzano-Varazze * (Monte Argentea)		GE	1
	06.ott.19	Sentiero di Fra' Dolcino	1206-1430	BI	2
	13.ott.19	La Torre del Signame	255-655	SO	5
	27.ott.19	traversata Dervio - Bellano	200-852	LC	4
	11.ott.20	Risaliamo la val d'Otro	1191-1848	VC	5
	18.ott.20	Corna Trentapassi ** (Bivacco Testa)	689-1248	BS	3
	25.ott.20	Sentiero dei Castellani ***			...
	06.nov.16	Monte Lavagnola	769-1118	GE	1
	13.nov.16	Colle di S. Emiliano e Colma Vasselloni	382-753	BI	4
	05.nov.17	Bocchetta delle Chignole ***			...
	12.nov.17	I vigneti dell'astigiano		AT	3
	11.nov.18	Traversata Lenno-Grante	200-457	CO	3
	18.nov.18	La Serra di Ivrea	517-800	TO	4
D i c e m b r e	10.nov.19	Monte Beigua ***			...
	17.nov.19	I laghi morenici di Ivrea	250-520	TO	1
	08.nov.20	S. Fedelino ***			...
	15.nov.20	Basilica di Superga ***			...
	18.dic.16	Pranzo di Natale: Verona		VR	5
	17.dic.17	Pranzo di Natale: Castell'Arquato		PC	5
	16.dic.18	Pranzo di Natale: Sondrio		SO	5
	15.dic.19	Pranzo di Natale: Modena		MO	3
	13.dic.20	Pranzo di Natale: Mantova ***			...